



10 vini siciliani per affrontare l'autunno

È tempo di vendemmia ma è anche l'inizio di una nuova stagione fatta di colori e sapori da toni più morbidi. Anche la tipologia di vino si adatta al nuovo contesto e vi suggeriamo 10 etichette siciliane da degustare in autunno, con un'anteprima assoluta degustata da La Gazzetta del Gusto



Vini siciliani per l'autunno? Ecco i nostri consigli (Foto © Salvo Ognibene).

Autunno, stagione ideale per riavvicinarsi ai grandi vini rossi ma anche per godersi le ultime novità del mercato vinicolo. La **vendemmia in Sicilia**, iniziata lo scorso 30 luglio nella parte occidentale dell'isola, proseguirà per ancora circa un mese concludendosi sull'Etna.

Vini siciliani per l'autunno: 10 etichette da provare

Qui di seguito una selezione di **10 vini siciliani per l'autunno**, per godersi gli ultimi scampoli di estate e prepararsi ad accendere il camino per l'inverno.

1. Catarratto Spumante 2016, Alessandro di Camporeale

Dalla porzione più antica della tenuta nascono le uve di **Catarratto Extra Lucido** che danno vita al neonato **Spumante Metodo Classico** dell'azienda guidata dai tre cugini Anna e i due Benedetto che rinnovano e guardano con passione e speranza al terzo millennio.

Al colore si presenta con un bel giallo paglierino brillante, il perlage è fine e dotato di una bella persistenza. Al naso è ricco agrumi come cedro e limone, sentori tostati e brioche. In bocca regala un bel sorso, fresco e piacevole.

Per informazioni: www.alessandrodicamporeale.it

2. Albaria 2019, Cantine Pellegrino

Cantine Pellegrino ha da poco compiuto 140 anni festeggiando tra le altre con un bellissimo concerto al tramonto in una salina marsalese, di fronte all'isole Egadi.

Il colore rosa dai tratti aranciati di **Albaria 2019** ricorda alcuni colori siciliani all'alba o al tramonto. Al naso note agrumate, petali di rosa ma anche melograno e anguria fresca. Al palato è sapido, succoso e rinfrescante.

Per informazioni: www.carlopedellegrino.it

3. Qb Metodo Ancestrale 2019, La Chiusa

Dopo un passato di studi in architettura e tante altre passioni, dal 2011 **Stefano Ientile** si dedica anima e corpo alla custodia e la cura del fondo di famiglia, a Montevago.

Il suo ancestrale (in realtà ne produce anche un altro di Nerello Mascalese) è un catarratto lucido prodotto con metodo ancestrale in silos d'acciaio dove poi la fermentazione termina in bottiglia senza l'aggiunta di zuccheri e lieviti. Al naso profumi di agrumi, pesca e fiori, il sorso è fresco con una bollicina leggera ed elegante.

Per informazioni: www.lachusavini.it

4. Catarratto 2019, Filari della Rocca

Filari della Rocca è un'azienda piccola con certificato biologico che provvede a numerare le bottiglie singolarmente. Straordinario il rapporto qualità-prezzo. Il colore è di un bel giallo dorato carico; al naso profumi di pesca bianca, zagara, miele di acacia, albicocca e mandorla amara. Il vigneto impiantato nel 2002 è allevato su terreni calcarei.

Per informazioni: www.filaridellarocca.it

5. Pinot Grigio 2019, Gaudio

Azienda giovanissima che della filosofia biodinamica ne ha fatto la sua struttura. Il loro Pinot Grigio è un **orange wine dal colore ramato**. Note fruttate e fresche con sentori di piccoli frutti rossi e macchia mediterranea. Pera matura, melone e bergamotto. Il sorso è pieno e dotato di una vivace sapidità, di buona persistenza e con un piacevole retrogusto di miele e marmellata di albicocche.

Per informazioni: www.agricolagaudio.it

6. Nocera 2018, Planeta

Milazzo è l'ultimo avamposto della famiglia Planeta dove, con un bellissimo progetto e una vigna spettacolare circondata dal mare, da olivi secolari e sotto lo sguardo delle isole, produce il Nocera. Varietà antica con un bel colore rosso rubino. Al naso pepe bianco e frutta estiva come prugne e fichi.

Per informazioni: www.planeta.it

7. DeAetna, Etna rosso doc, 2018, Terra Costantino

Siamo a Viagrande, sul versante sud-est dell'Etna. 10 ettari in contrada Blandano dove vengono coltivati anche i castagni: 90% Nerello Mascalese, 10% Nerello Cappuccio. Un colore dall'"aspetto nebiolizzante", con tannini morbidi ed eleganti. Al naso profumi di sottobosco, foglie di castagno, mora selvatica ma anche origano e mandorla leggermente tostata.

Per informazioni: www.terracostantino.it

8. "PT" 2017 – Arianna Occhipinti

Soltanto ad Arianna Occhipinti poteva venire in mente di vinificare 3 tipologie di Frappato di vigne diverse (ma vicine!) allo stesso modo. Qui vi proponiamo **Pettineo**, ottenuto da una vigna di 59 anni allevata ad alberello con 70 cm di di sabbia chiara in superficie e sotto tufo. Rosso rubino al colore, il naso é ricco di fiori e frutta matura e spezie. Lampone, rose rosse ma anche profumi marini. Al palato è intrigante, succoso e con grandissimi tannini.



Alcune etichette della Cantina Occhipinti (Foto © Salvo Ognibene).

Per informazioni: www.agricolaocchipinti.it

9. Quercus Cabernet Sauvignon 2017, Principe di Corleone

La Famiglia Pollara dal 1982 produce vini nel territorio di Monreale, a nord-ovest dell'antica cittadina arabo-normanna di Corleone,

Quercus è stato tra i primi Cabernet Sauvignon in purezza prodotti in Sicilia. Dal colore rosso porpora, al naso riaffiorano subito profumi speziati di pepe nero ma anche tabacco, cioccolato e prugne secche.

Per informazioni: www.principedicorleone.it

10. Ludovico 2015 , Tenute Orestyadi

Un vino che è un omaggio a **Ludovico Corrao**: 90% Nero d'Avola – 10% Cabernet Sauvignon. Lo abbiamo degustato in anteprima per voi, sul mercato arriva entro l'anno. Il colore è rosso rubino intenso con un bel bouquet di frutti rossi, spezie ma anche liquirizia, cacao e tabacco. In bocca è ben strutturato, forte e deciso come il personaggio che ricorda.

Per informazioni: www.tenuteorestiadi.it

Data di creazione

22/09/2020

Autore

salvatore-ognibene